

Città di LATIANO



PROVINCIA DI BRINDISI

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 48 DEL 27/03/2020**

OGGETTO: Emergenza epidemiologica covid-19 - attivazione lavoro agile - attività indifferibili

L'anno 2020 il giorno 27 del mese di MARZO alle ore 12:30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

N.	ASSESSORI		P	A
1	Maiorano Cosimo	Sindaco	Si	
2	Vitale Mauro	Vice Sindaco	Si	
3	Mariarosaria Martina	Assessore	Si	
4	Baldari Massimiliano	Assessore	Si	
5	Chionna Espedito	Assessore	Si	
6	Rizzo Teodora	Assessore	Si	

Il SINDACO, con la partecipazione del II Segretario Generale Flore Carmela, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge n. 104 del 5 febbraio 1992;

VISTO il d.lgs. n. 151 del 26 marzo 2001;

VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il CCNL comparto Funzioni Locali del 21/05/2018;

VISTO il CCI del personale dipendente sottoscritto in data 20/12/2019;

VISTA la Direttiva n. 2/2020 dell'11/03/2020 emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione, registrata alla Corte dei conti il 12/03/2020 - n. 446;

VISTO il DL n. 18 del 17/03/2020 pubblicato in pari data sulla G.U. n. 70, per le parti che riguardano i settori di interesse di questo Ente e considerato che, oltre alle ulteriori disposizioni, l'art. 87 (Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio...), commi da 1 a 3 prevedono che:

“1. Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che, conseguentemente:

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

2. La prestazione lavorativa in lavoro agile può essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall'amministrazione. In tali casi l'articolo 18, comma 2, della legge 23 maggio 2017, n. 81 non trova applicazione.

3. Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui al comma 1, lett. b), le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. [..].

RICHIAMATI:

- Il DPCM 04/3/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°55 del 04/03/2020;
- Il DPCM 08/3/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n° 59 dell' 08/03/2020;
- Il DPCM 09/3/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°62 del 09/03/2020;

- Il DPCM 11/03/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°64 del 11/03/2020;
- DL 17 marzo 2020, n.18 pubblicato nella Gazzetta-Ufficiale n.° 70 del 17/03/2020;
- Il DPCM 22/03/2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n°76 del 22/03/2020.

RITENUTO, a fronte dell'attuale situazione emergenziale, di dover attivare modalità semplificate e temporanee di accesso al "Lavoro agile" con riferimento al personale complessivamente inteso e fatte salve le mansioni in capo alla Polizia Locale, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, al fine di garantire, ove possibile, la prosecuzione dei servizi in via ordinaria attraverso tale strumento;

CONSIDERATA, altresì, la necessità di individuare le attività indifferibili che potranno all'occorrenza essere rese con la presenza in servizio, tenuto conto dell'esigenza di adottare tutte le misure necessarie per fronteggiare l'emergenza ai sensi dell'art. 87 del DL 17 marzo 2020, n.18;

DATO ATTO che, non comportando il presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita il parere di regolarità contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario;

CON VOTI favorevoli unanimi espresso nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di confermare la premessa in narrativa quale parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di fornire i seguenti indirizzi ai Responsabili di Struttura dell'Ente ai fini dell'introduzione di modalità semplificate e temporanee, nelle more di una successiva e più dettagliata regolamentazione d'intesa con le organizzazioni sindacali, di accesso al "Lavoro agile", con riferimento al personale complessivamente inteso e fatte salve le mansioni in capo alla Polizia Locale, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, fino al termine dello stato di emergenza:
 - limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;
 - prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
 - La prestazione lavorativa in lavoro agile potrà essere svolta anche attraverso strumenti informatici nella disponibilità del dipendente;
 - Qualora non sia possibile ricorrere al lavoro agile, anche nella forma semplificata di cui all'art. 87 comma 1, lett. b) del D.L. 18/2020, le amministrazioni utilizzano gli strumenti delle ferie pregresse, del congedo, della banca ore, della rotazione e di altri analoghi istituti, nel rispetto della contrattazione collettiva. [..].
3. secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lettera a) del DPCM 22/03/2020, dall'art. 1, comma 6, del D.P.C.M. 11/03/2020, e fermo restando quanto disposto dall'art. 1, comma 1, lettera e), del D.P.C.M.

dell'8/03/2020, ciascun Responsabile di Struttura dispone l'attivazione in via ordinaria del "Lavoro agile", ove possibile e fatte salve le attività indifferibili individuate al successivo punto, fornendo apposite indicazioni in materia di orario di lavoro, nel rispetto del CCNL e delle disposizioni normative vigenti, nonché per il trattamento dei dati personali, e tenuto conto dei seguenti aspetti:

- qualora il dipendente, per ragioni legate allo stato di salute suo o dei suoi familiari, o per altri giustificati motivi, debba allontanarsi durante la fascia oraria di reperibilità, dovrà darne comunicazione preventiva al proprio responsabile;
- le ragioni di assenza durante la fascia di reperibilità devono essere, a richiesta, documentate;
- Il lavoratore è tenuto a prestare la sua attività con diligenza, ad assicurare assoluta riservatezza sul lavoro affidatogli e su tutte le informazioni di cui viene a conoscenza, in materia di trattamento dei dati personali, e ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni ricevute dal responsabile sull'esecuzione del lavoro;
- La verifica dell'adempimento della prestazione è assegnata al Responsabile della Struttura che predispone un idoneo sistema di monitoraggio al fine di verificare con continuità i risultati conseguiti attraverso la prestazione lavorativa svolta.

4. di individuare, nell'ambito dei servizi comunali, il seguente elenco, non esaustivo, delle attività indifferibili da rendere anche eventualmente con la presenza in servizio dei dipendenti, fino al termine dello stato di emergenza, fatte salve possibilità di proroga, tenuto conto delle attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, ai sensi dell'art.87 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18;

- attività della Protezione Civile (come da provvedimento di attivazione del Centro Operativo Comunale);
- attività della Polizia Locale;
- attività dello stato civile per il raccoglimento delle registrazioni di nascita e di morte, servizio notifiche, anagrafe limitatamente al rilascio della carta d'identità e pubblicazione di matrimonio nei soli casi di indifferibilità ed urgenza;
- attività dei servizi cimiteriali, limitatamente al trasporto, ricevimento e tumulazione/inumazione delle salme. È escluso l'ordinario accesso della cittadinanza al cimitero comunale;
- attività urgenti dei servizi finanziari;
- attività urgenti dei servizi sociali;
- attività di gestione delle risorse umane;
- attività del protocollo comunale, della segreteria comunale e di supporto agli Organi collegiali;
- attività connesse alla gestione della raccolta rifiuti urbani e assimilati;
- attività connesse al ripristino e alla manutenzione straordinaria di impianti di pubblica illuminazione;
- specifiche attività, il cui svolgimento, all'occorrenza, sia valutato dal competente Responsabile di Struttura come indifferibile ed urgente in relazione all'emergenza sanitaria in corso a garanzia dell'assolvimento dei servizi pubblici essenziali e delle attività strumentali a detto assolvimento;

5. di dare atto che le attività ordinarie del Comune saranno svolte in smart working secondo le modalità sopra specificate, con possibilità di deroga ove la prestazione lavorativa non sia compatibile con il servizio reso da remoto;

6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs, n. 267.

Di quanto innanzi si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto:

SINDACO
F.to Maiorano Cosimo

Il Segretario Generale
F.to Flore Carmela

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

[] La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

[X] La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Li, 27/03/2020

Il Segretario Generale
F.to Flore Carmela

Il sottoscritto IL SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

Reg. n. 269

- Viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune di Latiano oggi 27/03/2020 e per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Flore Carmela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Latiano

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 27/03/2020

Segretario Generale